

Abbonamento annuo L. 1.80  
in copia. — Per il estero, se  
chiesta direttamente lire 4.20,  
e a mezzo l'ufficio postale  
del luogo lire 4.00 circa.

# IL PICCOLO GROCIATO

Direzione ed Amministrazione  
Viale del Gioiello n. 71  
Tel. 1000  
Piazzola Frampere N. 4 Udine

Anno VIII, N. 48

Organo della democrazia cristiana nel Friuli

UDINE, 1 Dicembre, 1907

## ATTENTI!

Col 1 del p. v. dicembre è aperta la iscrizione nelle liste elettorali politiche, amministrative e commerciali che si chiude il 15 dicembre in base alla nuova disposizione del R. Decreto 9 giugno 1907 N. 294.

Le domande ed i documenti annessi debbono essere presentati alla segreteria comunale, e il segretario ne rilascerà ricevuta all'atto di presentazione con l'indicazione dei documenti esibiti.

Crediamo utile di portare a conoscenza che per disposizione del decreto sopracitato tutti i termini relativi alla nuova revisione e approvazione delle liste sono anticipati di 15 giorni per cui le liste saranno definitive, in luogo del 15 giugno, il 31 maggio, e le domande saranno accettate dalle Commissioni Comunali fino al 15 dicembre e dalla Commissione provinciale fino a tutto il 28 febbraio.

E' poi assolutamente necessario che chiunque non è ancora elettore, lo diventi quanto prima.

Ai nostri giorni, massoneria e socialismo a braccetto tentano di impadronirsi di tutto l'andamento dello Stato, della provincia, del comune, per far man bassa di ogni principio religioso.

Operai e contadini, che desiderate che la società non sia soggetta a schiavitù di sorta, fatevi elettori, perchè il vostro voto concorra ad impedire ogni audacia, ogni mena settaria.

Per ognuno che si professa cristiano l'essere elettore ai nostri giorni, è dovere di coscienza; anzi è dovere che egli si adoperi a cercar altri elettori.

Fatevi elettori, è un vostro dovere.

### Un consiglio.

Il foglio socialista torinese *Grido del popolo* a tre mesi soli di distanza dalla sua comparsa batte cassa; le 42 mila lire raccolte sono state consumate, e il giornale dichiara che gli occorrono non meno di trenta mila lire; apre perciò una sottoscrizione.

Un vostro — sia pur modesto — consiglio. Il *Grido* non potrebbe fare come il collega riformista di Genova, il *Lavoro*, impinguarsi cioè con le leghe?

### Nella libera America.

#### L'«Asino» proibito.

Gli impiegati del Dipartimento del buon ordine pubblico di polizia di Pittsburg hanno notificato ai rivenditori di giornali italiani di sospendere la vendita di giornali scandalosi; e specialmente dell'«Asino» con una sanzione di due anni di carcere e multa fino a 1000 dollari.

### Gli scandali... anticlericali

A suo tempo accennammo delle rivelazioni che la *Propaganda* di Napoli fece ritorno a Ferdinando Martini e Talamo, i quali si sarebbero serviti di notizie di Governo per giocare di Borsa con certo Rocca di Napoli.

I 33. Martini e Talamo smentirono subito e recisamente. Poi... dissero d'aver conosciuto perchè un fratello del Talamo era in società d'affari col Rocca, società che poi si sciolse. La *Propaganda* pubblicò lettere e documenti che comprovano... l'onestà massonica dei due anticlericali.

calissimi onorevoli. Martini si difende dicendo che «le cose più semplici e più innocue si torcono a maligne interpretazioni. Si tratta di fatti avvenuti vent'anni fa, onde non è possibile ricordare «certi» particolari (il fallito sistema di difesa Nasi; non è possibile ricordare...) Ricorda che veramente Talamo gli presentò un giorno il signor Rocca che vide quella sola volta e per pochi minuti. Può darci benissimo che Talamo gli abbia allora chiesto qualche notizia, ma il Martini non seppe mai che quelle notizie dovessero servire a speculazioni».

La «verdissima» *Vita* si incarica della difesa dell'«omo del suo cuore». L'onorevole Talamo che non osa mostrare il muso da sé. Ecco il punto centrale della difesa, anzi l'unica difesa:

«Ma la qualità delle notizie? Ci sono tre lettere fedeli o no, autentiche o no, certo ritenute come le più significanti; esaminiamo quali informazioni riservate contengono. In una la formazione del Bilancio è fatalmente poggiata sulle convenzioni ferroviarie, in un'altra gli inglesi sono stati sconfitti a Kartum quindi la nostra occupazione militare non si estenderà oltre Mastaua. Ma queste sono notizie riservate che implicano una qualsiasi indiscrezione?»

Giammai, massoniciissima *Vita*! Il processo Nasi è un vero vivaio di scandali socialisti, massonici, radicali, bloccati in una parola. Noi ce ne ralleghiamo assai. E comprendiamo la ragione per la quale i giornali popolari ora tentano un diversivo del processo, esigendo l'inchiesta sui precedenti ministeri, come la domanda Nasi. E alla Camera — se crediamo al *Secolo* — l'estrema chiederà quest'inchiesta.

### NEL MONDO POLITICO

I difensori di Nasi, vedendo la mala parata dei loro affari abbandonarono il Senato. Così il Presidente Blaserna — che sostituì l'ammalato Canonico — dovette nominare difensori d'ufficio. Questi chiedono tempo per studiare la causa: così il processo deve essere rinviato per un mese. Gli studenti siciliani fanno sciopero; non andranno a scuola fin che non si riaprirà il processo Nasi: i fautori di Nasi tengono comizi, cortei, assemblee e cantano la Marsigliese e l'Inno dei lavoratori per protestare contro la Patria che perseguita Nasi!

Giovedì si è aperta la Camera. Sgagliamo fra i progetti: quello dell'arbitrato obbligatorio sull'industria esercitata dai privati per il bene pubblico, onde quest'arbitrato sentenziando nei conflitti fra padroni e operai evitino gli scioperi che danneggiano la città ed il pubblico; il riconoscimento giuridico delle associazioni professionali, di maniera che quando una Camera di lavoro fa una cosa si possa conoscere il responsabile. Altri progetti importanti si discuteranno che illustreremo volta per volta.

Tanto il Regno di Prussia, quanto l'Impero si trovano in brutte condizioni finanziarie. Si dice che il Governo pensi a fare la privativa dell'elettricità come fosse un tale ad un tabacco. La casse dello Stato così si impinguerebbero.

### Quanto costa l'«Avanti»?

La *Scintilla* dopo aver detto che l'«Avanti» subì una terribile crisi finanziaria, tanto che era per tirare le cuoia, senza che il suo proprietario, cioè «Il Partito», ne sapesse ciccio, si domanda quanto costa l'«Avanti», perchè il suo nuovo indirizzo riformista coincide coll'assunzione in amministrazione del riformista Carlo Mazzani, in redazione di personale riformista, e colle somme raccolte da grassi riformisti per assicurare la vita.

«Quanto costa l'«Avanti»? — domanda la *Scintilla*.

### Conversioni di protestanti al cattolicesimo

La *Corrispondenza Romana* segnala numerose conversioni di protestanti al Cattolicesimo negli Stati Uniti.

Si notano anche le conversioni di notabilità, e fra queste le recenti del vescovo protestante dell'Oregon insieme alla moglie e ai 9 figli del direttore della Ferrovia del

Pacifico Marshall, del Rettore della chiesa presbiteriana di Evanstar nell'Illinois, di Wiah professore dell'Università di Columbia, di Hall presidente dell'Associazione della Stampa di Chicago, della figlia dell'ammiraglio Wirde.

### Per la piccola Borghesia nel Belgio

La politica dei «tre piccoli» propugnata dal deputato Mauri, in Belgio è già un fatto.

Mentre infatti ovunque si pensa, solo al proletariato nel Belgio si è capito che la giustizia e l'equità richiedevano di por mente, e non poco a quella borghesia modesta, la quale vive a stento con lo stipendio, il piccolo impieghi, con l'esercizio delle professioni meno elevate, coi guadagni del piccolo commercio, e che ha poi per conseguenza, il gravame di esigenze sociali che non hanno le classi operai, dovendo tenersi in una certa doverosa condizione civile, sia nel vestire, come nell'educazione dei figli, nell'abitazione ecc.

Si è pertanto costituita a Bruxelles un'Associazione che ha per suo fine specialissimo lo studio e la difesa degli interessi della «petite bourgeoisie», ed ha tenuto quest'anno, ultimamente la sua adunanza generale.

Presiedeva il signor G. Rach. Si è deliberato di adunare a Verviers nell'agosto dell'anno venturo il Congresso della piccola borghesia. All'ordine del giorno per le sue adunanze, sono state messe importanti questioni pratiche analogamente a quelle che furono discusse nel precedente Congresso a Saint-Trond.

Intanto da conferenzieri pratici si terranno discorsi preparatori nelle adunanze speciali delle varie Società affiliate per la difesa degli interessi della piccola borghesia. In una delle adunanze non si è parlato di cattolici belgi.

### La politica dei tre «piccoli»

A Milano l'altra sera al circolo di Cultura l'on. Mauri, deputato di Codogno, tenne dinanzi ad un pubblico numeroso e sceltissimo composto in massima parte di cattolici, una conferenza su «La politica dei tre piccoli».

Premesso un vivo incoraggiamento ai giovani che da un sereno culto degli studi traggono le armi migliori del sapere per l'illustrazione e la difesa del pensiero cristiano, l'on. Mauri propose all'attenzione dell'uditorio un lato interessante e dimenticato della questione sociale: il problema dei tre «piccoli» — piccola industria, piccolo commercio e piccola proprietà — basi anch'esse di una robusta e salda democrazia, aggruppati gente umile ed operosa, angustata nelle strette di una crisi penosa e meritevole di assistenza in un migliore assetto della vita sociale.

### LE SUORE E LE SEMI-DOTTORESSE

Il Consiglio municipale della città di Saint-Quentin ha respinto solennemente la proposta di un socialista anticlericale, che pretendeva di scacciare le suore dall'ospedale urbano, e sostituirle con infermiere laiche, semi-dottorresse. Un consigliere cattolico, fra l'altre cose, fece palese al consiglio che mentre le 26 suore infermiere non importavano annualmente che la spesa di 5.200 franchi in complesso, le 30 infermiere laiche, con cui si era proposto di surrogarle, avrebbero portato in bilancio ogni anno, pel loro complessivo stipendio, la somma di 52.000 franchi. Il povero consigliere socialista e anticlericale restò con un palmo di naso.

### Come si vuol fabbricare i «coscienti»

Scrivono da Ravenna all'*Avvenire d'Italia* che a Sant'Alberto i fratelli Gualtieri, per non essersi voluti associare alla lega socialista, furono assaliti dai «compagni», e ridotti in tale stato che dovettero essere ricoverati all'ospedale.

E' proprio con questa razza di gente che noi dovremmo allearci, secondo l'*Avanti*, per combattere la corruzione nasiana. Alla larga!

### Il sindacalismo in pratica

#### Sperpero debili - miseria

Luigi Condurier ha pubblicato un libro dal titolo: *Une ville sous la regine collectiviste*. La città sotto il regime collettivista sarebbe Brest, il grande porto militare della Bretagna che conta 80 mila anime, e con gli appodati ben 120 mila. Ivi, in forza delle elezioni generali del 1904, nelle quali il partito repubblicano temperato si scisse, trionfò la lista collettivista.

Si è potuto così vedere all'opera un Municipio sindacalista e da questo esperimento si è potuto ricavare una notevole lezione di cose. Le prime decisioni prese dalla nuova Amministrazione furono quelle di proibire il trasporto del viatico in forma pubblica ai moribondi, proprio come ai tempi della rivoluzione, e l'esibizione di emblemi religiosi nei trasporti funebri.

L'agitazione antimilitarista e rivoluzionaria; mantenuta nell'arsenale del Sindacato rosso, provocò per due volte, nel 1904 e 1905, un principio di sciopero generale negli arsenali di Francia, mettendo così in pericolo la difesa nazionale. La Camera del lavoro, creata e sovvenzionata dal Municipio collettivista-rivoluzionario, procedè interminabili scioperi che minacciarono il commercio locale e danneggiarono assai l'industria. I contribuenti furono scossi dalle imposte. Poscia, incapaci di eseguire integralmente il mandato loro affidato, i collettivisti si divorano fra loro, al punto che negli ultimi mesi di quest'anno, sui 36 eletti dell'8 maggio 1904, rimanevano al loro posto soltanto 12 consiglieri, tutti gli altri avendo abbandonato il palazzo di città.

Il Consiglio comunale aveva cominciato col rivedere tutte le voci della tariffa daziaria, specialmente i tributi ai studi, perchè servono a riscaldare i ricchi, e poiché i sapori d'ogni avventore, le dattile, i sentirsi nauseato dal profumo che le gin signore, lasciano dietro di sé al loro passaggio. Si alzò così il dazio sui saponi da 5 a 24 franchi senza preoccuparsi nemmeno del danno che ne risultava per la classe dei barbieri, parrucchieri e profumieri. Esonerando da ogni imposta gli affitti di case al di sotto di 150 franchi, il Consiglio poté ridurre di più della metà il numero dei contribuenti. Ne risultò quindi per costoro un notevole sovraccarico. Così gli affitti di 1200 franchi videro aumentata l'imposta del 70 per cento. Per gli affitti più elevati, l'aumento saltò a 200 per cento.

I consiglieri non risentivano alcun danno da tale aumento di imposte. Così, 17 di essi non pagavano più un centesimo fin dal 1905. Eppure uno di essi era professore al Liceo; e a cappare gli altri pagavano molto di più.

Questi provvedimenti, lungi dal recare la ricchezza alla città di Brest, arrecarono la miseria. Gli introiti del dazio indicano una diminuzione di consumo per tutte le varie merci che suppongono un minimo di benessere, carne, saponi, ecc. Invece il numero dei protesti cambiò ed aumentò di 3000 in un anno, ciò che fa supporre una grande prosperità del piccolo commercio. Non si costruisce più, e il numero delle costruzioni nuove cade da 120 nel 1902 a 15 nel 1907. Questa crisi dell'edilizia ha gettato sul lastrico tutti i mestieri che vivono sulle costruzioni. Gli operai sono esentati di alcune lire d'imposta, è vero, ma sono ridotti alla miseria dalla disoccupazione. I sindacalisti insediandosi al Municipio avevano trovato in cassa una disponibilità di 450 mila franchi, ma due anni dopo la cassa era vuota, e così il Municipio non poteva più intraprendere alcun lavoro. E' vero che aveva erogato 35.000 franchi all'istituzione ottima ed indispensabile dell'Asilo per bambini latanti, ma su questo totale le spese d'Amministrazione figurano per 18 mila, ossia più della metà che se ne va nelle tasche dei compagni preposti a questa caritatevole istituzione. Così per distribuire un litro di latte che costa 17 centesimi, se ne spendono 35. In compenso il Sindaco si fa destinare 10 mila franchi d'indennità, e l'aggiunto Grande si fa mandare ad un Congresso all'estero, a spese della Cassa comunale, per rappresentare la città...

Massoni e socialisti onorano pubblici delinquenti

L'autorità di Roma aveva proibito una commemorazione pubblica dei giustiziati Motti e Tognetti, alla Giordano Bruno, che dov'è tenerla privata.

Ma costei volle spuntarla e decise di farne il corteo col pretesto d'un funerale. Ma il cadavere prescelto, essendone venuta a contezza l'autorità, venne fatto trasportare di notte. La missione di Motti e Tognetti, di notte, fu affidata all'ospedale per la fornitura di un cadavere disponibile. Questo c'era, il noto manovale Blasi, morto senza conforti religiosi, e si decise un solenne accompagnamento. Nel mattino però il Popolo Romano faceva sapere che il Blasi era degno di respingere i conforti della fede. Il letto di morte edito dalla Corte d'Assise di Roma in data del 14 gennaio 1905, fu condannato a due anni nove mesi e dieci giorni di reclusione e ad un anno di vigilanza speciale della P. S. Egli scontò la pena inflittagli nel reclusorio di Avversa e quindi l'anno di vigilanza in Roma che terminò il 9 settembre scorso. In Avversa indiziato autore di furti ed era una nota conoscenza della giustizia.

La Bruno è irritò, ma non dissistette dal proposito. All'ora del funerale mancava la cassa: venne comprata in fretta una: il cooperchio aveva un'alta croce; fu dovuta soffrire. Ed il macabro corteo procedette così la Marsigliese, Inno dei lavoratori ecc., non computati gli ulii, gli schiamazzi, le barrate ed i tentativi di deviare il corteo.

E tirò e che il capo del libereum di questa gente è sindaco della capitale del mondo!

Mendicante con 50.000 lire!

Scrivono da Erba: Chigna Pietro era un mendicante assai conosciuto in Erba e dintorni. Giorni ordo nel suo giro di accattonaggio venne colpito a Erba da un colpo epilettico, restando filimato. Nella sua stanza a Resenterio si scopri ora la sua miserevole, consistente in libretti della cassa di risparmio, 35 chili di muove in rame, cambiati a suo favore, ecc. ecc. Il valore sarebbe di circa cinquantamila lire.

Effetti della crisi finanziaria.

Telegrafato da New York che causa il rapido smarrimento della borsa, gli emigranti ripatriano. Nei docks avvengono scene assai tristi. Una folla enorme di stranieri, fra cui molti italiani, si affolla sulla banchina per imbarcarsi sui piroscafi che tornano in Europa. Gli uffici del transatlantico Caronia farono assaliti dagli emigranti eccitatissimi che volevano imbarcarsi ad ogni costo. I poliziotti non riuscirono ad allontanarli; si dovettero chiamare in aiuto le riserve dei posti di polizia. Finalmente il Caronia poté partire con 200 emigranti, fra cui numerosi italiani. Quest'evento fa cadere ai finanziari una dipartita quotidiana di centinaia di migliaia di lire nelle tasche degli emigranti.

Un onesto che si apparta.

Sono quindici giorni che un intellettuale del partito socialista torinese, l'avv. Rocca, abbandonava le file dei coscienti, naufragato per le facili accuse ed il « trifilologio quasi di prammatica » esistente nel partito, e per la miserevole disinvoltura politica con la quale si « turpina la massa ». Ora un simile operaio di Massazza, pur esso ingannato dal nuovo verbo ed abbagliato dalle mirabolanti ed irrealizzabili promesse, si libra dal campo con questa semplice ma nobile lettera alla Voce dell'operaio:

« Dignità signor direttore. Per otto mesi sono stato capo socialista della lega di miglioramento dei contadini di Massazza e Villanova. Ero entrato nel partito col solo fine di migliorare le condizioni mie e dei miei compagni. Ma ho conosciuto che il socialismo, ben lungi dal migliorarlo, lo ha peggiorato. Di più ho conosciuto che il socialismo è antireligioso, satanico. E perciò, nauseato, mi sono ritirato dal partito; ed ora che frequento di nuovo la chiesa, ho ritrovato quella tranquillità che aveva smarrito nel tempo in cui fui socialista. Io vorrei dire ai miei ex-compagni: ritiratevi dal partito se volete la tranquillità temporale e la felicità eterna. Ringraziandovi mi dico Ringhino Francesco ».

I martiri della pelle altrui.

A Milano si è discusso il processo contro uno dei peggiori giornali sovversivi in Protesta umana, che pubblicò vari articoli nei quali si istigavano i militari a violare la disciplina, si faceva l'apologia del regicidio, ecc. I giurati furono giustamente severi e la Corte condannò a 5 anni, 5

mesi e 5 giorni di reclusione, chi è il direttore del giornale? l'autore degli scritti incriminati? il gerente.

I velli colpevoli — cappello nero a larghe tese, cravatta rossa fiavante — continuano a fare i martiri con la pelle degli altri.

Il partito socialista polacco si scioglie.

La Pall Mall da Varsavia annuncia che la sezione del partito rivoluzionario socialista di Loda ha pubblicato un manifesto col quale dichiara di sciogliersi perchè i suoi aderenti hanno degenerato in volgari banditi e impiegano le armi, che erano state loro fornite per combattere i capitalisti, nella perpetrazione di delitti di carattere comune e di spaventosi atti di brigantaggio.

Da notarsi che recentemente i socialisti polacchi avevano indetto un congresso per studiare i mezzi onde meglio far fronte alla propaganda dei cristiani sociali che acquistano sempre più simpatia presso la classe operaia.

STOFFA DI MARTIRE!

Telegrafato da Posen: Il ragazzo polacco Kapant, che s'era rifiutato di fare il nome di coloro che lo avevano indotto a convertirsi al cattolicesimo, ed era stato rinchiuso in carcere per ricusata testimonianza, fu rimesso in libertà dopo sei mesi di carcere.

Due preti eletti dai socialisti.

Si ha da Marsiglia. Per la crisi vinicola in protesta contro il Governo — s'era dimesso il Consiglio Municipale di Thèzan. Poi dietro le insistenze dei bloccardi i consiglieri ritirarono le dimissioni, eccetto due. Per sostituire questi due dimissionari, il consiglio comunale bloccardo di Thèzan presentava due amici politici, ma il 3 novembre, questi due candidati riportavano... 51 voti essendosi astenuti tutti gli elettori.

Domenica, 10, ebbe luogo il ballottaggio e anche questa volta i due candidati bloccardi erano senza concorrenti. Fu così fino a mezzogiorno. Ad un'ora, gli operai agriboli di Thèzan quasi tutti socialisti, si consultarono, si decisero a cercare due candidati di opposizione. Ma chi?

Precisamente esistono a Thèzan due sacerdoti, il parroco Sior e don Bellisset, proprietario agricolo. Ecco i candidati! Lo accordo si fa rapidamente su due nomi, i due sacerdoti sono eletti consiglieri municipali ad una fortissima maggioranza, senza aver posta la candidatura, senza essere stati neppur consultati!

Riavuti della loro sorpresa, i due eletti hanno accettato il mandato e si propongono di recarsi, domenica, alla riunione del Consiglio municipale.

La definizione dei compagni riformisti.

A. Monigliano così definisce sulla Scintilla i « dittatori » riformisti torinesi: « Omnicoll di cartapesta gonfiati dalla eliqua dei loro stipendi e benefici e collocati. Il vero proletariato li aveva sempre disprezzati: anche la parte indipendente del partito socialista aveva scosso il loro gioco e aveva salvato la tradizione intransigente e rivoluzionaria della sezione torinese. Essi erano liquidati. Ma a salvarli dal nubifragio è venuto l'integralismo. Fu la triste fase delle capriole e del trasformismo più indecente. I vecchi intransigenti e i rivoluzionari diventarono integralisti. »

Quando si lavora sul serio!

Nel 1904 i socialisti sono riusciti a mandare nel Consiglio provinciale di Mantova 24 consiglieri, contro 10 democratici e 9 moderati. L'amministrazione venne formata dai soli socialisti. Nel 1906, sciolto il Consiglio, i socialisti riuscirono in 19 contro 8 democratici, 12 moderati e un cattolico. L'amministrazione venne formata provvisoriamente da moderati e da democratici. Finalmente ora, ad onta che in parecchi mandamenti ci sia stata l'alleanza fra democratici e socialisti, il Consiglio rimane formato da 9 socialisti, 29 fra moderati e cattolici e 2 democratici.

PICCHE SONORE!

I lettori sanno come l'Avanti! abbia preteso di dar lezioni di moderazione agli anarchici della Protesta umana. Questi ora rispondono per le rime ai cationi del giornale socialista scrivendo al loro indirizzo: « Di savvi nel partito socialista italiano ve ne sono molti, e ve ne sono anche di savvissimi. Ne conosco di quelli che alle spalle dei poveri lavoratori percepiscono dei mensili superiori, ben superiori, alla pagnotta del signor procuratore del Re. Vi sono dei savvissimi nel partito socialista (che sia di questi il compagno Noè Delysle!) che godono di due, di tre, di quattro, di

cinque stipendi: direttore di giornale, segretario della Camera del lavoro, conferenziere propagandista, viaggiatore dell'Unanimità, segretario di lavoro, corrispondente dell'Avanti! ecc. ecc. Complessivamente saltano fuori 500 lirette al mese che mazzano le velleità rivoluzionarie e fanno del socialista un perfetto conservatore, forajetto e timoroso a cui un movimento popolare può togliere la mala acquistata agiatezza ».

LEZIONE EVANGELICA



Spiegazione della parabola del seme.

Dopo che Gesù Cristo ebbe detto parole così terribili contro gli ostinati, che hanno occhi e non vedono, orecchie e non capiscono, ebbe la bontà di indirizzare parole felicissime di un conforto inebriante ai deboli suoi discepoli: « Beati i vostri occhi che vedono, e le vostre orecchie che odono! Perciocchè io vi dico in verità, che molti profeti e molti giusti desiderarono di vedere quello che voi vedete, e non lo videro, e di udire quello che udite, e non l'udiranno ».

Ma un'altra domanda gli avevano fatta i discepoli, ed è questa: « Questa parabola (del seme) cosa significa essa? »

Ed ecco che viene anche questa risposta. « Poi disse loro: Non intendete voi questa parabola? E come intenderete tutte le altre parabole? Udite dunque la parabola del seminatore. Il seme è la parola di Dio, e il seminatore è colui che sparge la parola. »

« Quelli che ricevono il seme lungo la strada, sono quelli che ascoltano la parola, ma non vi pongono mente, e vien subito il diavolo, e porta via dai loro cuori la parola che vi era seminata, acciocchè non si convino col credere ». Seme, ossia grazia e occasione perduta!

« Quelli poi che ricevono la semenza in luoghi petrosi sono coloro, i quali, udita la parola, subito l'accolgono con allegrezza: ma questi non hanno radice in sé, e sono di corta durata, credendo per breve tempo, per cui, veduta tribolazione e persecuzione a causa della parola (di Dio), si ritraggono indietro scandalizzati ». Sono gli amici della invidia ma non della fatica; della gloria, ma non del Calvario.

« E quelli che ricevono il seme tra le spine sono coloro, i quali ascoltano la parola delle illusioni delle ricchezze, e dai piaceri della vita un po' alla volta restano soffocati, e non portano il frutto a maturità ». E dopo bellissime speranze, ah, quanti lasciano dietro a sé rammarico e delusione!

« E quelli che ricevono il seme in buona terra sono coloro, i quali ascoltano la parola, e la ritengono in cuore buono e perfetto, e portano frutto a merito di pazienza l'uno trenta, l'altro sessanta, l'altro cento! ». O Signore, dateci la grazia e la perseveranza!

Un'Inno ai capitalisti dell'«Avanti!»

« Ma adagio, signori. Non è affatto vero che tutta l'Italia sia fatta ad immagine e somiglianza di quella classe parassitaria di procaccianti politici e di clienti ingordi, che ha potuto invadere il Parlamento e il giornalismo. Per fortuna da due parti opposte salgono le classi nuove, più sane e meno artificiali. A sinistra sono i socialisti e le correnti francamente democratiche; a destra, sono le classi capitalistiche, che hanno troppi interessi vitali per confondere la propria causa con quella di un ex ministro concussore. E dalle due parti viene un senso di moralità politica più alta, che gela il sorriso cinico sulle labbra del manipolo nasiano ».

Dunque solo proprio i capitalisti che assieme ai socialisti devono risanare l'ambiente ammorbito dal liberalismo affaristico e corruttore.

L'INSEGNAMENTO RELIGIOSO E IL SENATORE VILLARI

Dedichiamo ai fautori della scuola laica le seguenti parole che il senatore Pasquale Villari ha pronunziate in una conferenza su Giovanni Savonarola. Sono semplici ed eloquenti:

« Un modo di educare moralmente un popolo senza religione nessuno l'ha mai trovato — scrive l'illustre storico. »

Un giorno io mi sforzavo di imprimere nel mio bambino il sentimento del dovere a forza di ragionamenti. E lo vedevo andare di sbadiglio in sbadiglio, guardando la porta per liberarsi il più presto possibile di quella noia mortale.

Poco dopo andai a baciarlo prima che si addormentasse e lo trovai inginocchiato che pregava con le mani giunte. La cameriera gli aveva detto: inginocchiati e prega per tuo padre e tua madre Colui che è nei cieli.

« E senza bisogno di altre spiegazioni, il bimbo aveva subito capito di che si trattava. Dobbiamo noi dunque metterci contro quelle che sono leggi dell'umana natura? E che cosa ne avremmo? »

COMINCIANO A CONOSCERSI

Il sindacalista Arturo Labello pubblica nella Propaganda di Napoli un aspro articolo per constatare che la massa del partito socialista è rimasta indifferente di fronte alle polemiche repenti che hanno posto capo alla divisione delle forze operaie. Il Labello scrive che il partito socialista soffre di un'incultura e d'una ignoranza dei principi quasi spaventevole; e che migliaia di lire si assorbono in istupidimenti e per ottenerne le falle dall'Avanti!

Nel Marchesato sindacale di De Felice

Amministrazione socialista.

Si ha da Roma che 12 direttori fiduciosi municipali di Catania inviarono alla Tribuna una protesta telegrafica contro il Municipio locale, che accusano di « assoldare anche i servizi scolastici e disorganizzare il servizio d'educazione pubblica con l'assegnarvi quale segretario un rappresentante dell'ufficio di vaccinazione, e quale direttore d'istituto capo, un maestro ex-farmacista, malgrado la proibizione motivata nel decreto del prefetto Poggi datato 25 settembre 1907 rimasto inosservito ». e di altre cose gravi fra cui: nomine, promozioni, destinzioni, trasferimenti di maestri in contraddizione alle precise disposizioni della legge, ingiustificati permessi per un semestre, per un anno, maggiori per più anni concessivi con l'intero stipendio, sottratto alla cassa comunale; e poi di lasciare talune scuole senza insegnanti e di abbandonare ove non sono necessari di non compilare l'elenco degli obbligati, di respingere centinaia di allievi desiderosi d'istruzione ed altro ancora.

Ed così famosa l'amministrazione De Felice di Catania che queste scandalosità non ci sorprendono più. Ricordiamo piuttosto, a proposito del despota catanese, che attualmente a Bologna si svolge un processo per querela intentata da lui all'avvenire per aver riprodotto una corrispondenza della Gazzetta del Popolo (che non fu querelata!) a proposito dello sperpero dei denari raccolto per le vittime di Gramsci. Il processo è stato ripreso dall'Avvenire perchè insisteva onde fosse posta a verbale una circostanza testimoniale; venne in piena efficienza sollicitato dall'avvocato De Felice De Cinghe, sicché fu dovuto sospendere il dibattimento!

Una monarchia in pericolo

Giungono da Lisbona notizie di dolor sicuro sulla situazione della monarchia in Portogallo. Il re più allegro e più mattacchione d'Europa è in pericolo di perdere la corona.

Riepiloghiamo i fatti. Il Parlamento stabiliva alcune riforme e alcune leggi che il gabinetto Franco d'accordo con la corona, voleva introdurre. E allora il re fece quello che non fa nemmeno lo zar con le Durne: sciolse il Parlamento senza convocare i comizi. E si ebbe la dittatura Franco.

La cosa irritò i portoghesi e ben presto si andò formando un vasto complotto antidittastico, di cui tra gli altri si sentono gli effetti: generali che escono dall'esercito; reggimenti che si devono disarmare, lo stesso principe ereditario confinato, bombe che scoppiano, cittadini che in massa corrono al confine ecc. Insomma una crisi politica, che potrebbe portare non poche conseguenze.

Pagamento semestrale della rendita.

Il Ministero del Tesoro ha determinato che il pagamento della cedola delle rendite consolidate 3.75 e 3.50 per cento al portatore e misti di scadenza al 1 gennaio 1908 abbia principio presso tutte le Sezioni di R. Tesoreria provinciale col giorno 25 del corrente mese di novembre e che il pagamento delle rendite nominative dei medesimi consolidati e del consolidato 4.50 per cento si effettui a cominciare dal 15 dicembre p. v., eccezione fatta per le rendite vincolate ad usufrutto od a speciali condizioni di decadenza.

Il provvedimento è stato preso per ovviare agli inconvenienti della crisi attuale. E' bene dunque approfittare.

Il cardinale Netto.

I giornali di Lisbona pubblicano una lettera colla quale il cardinale Netto si congeda dal clero e da tutti i diaconi del patriarcato di Lisbona. Il cardinale entra, come da tempo era stato annunciato nel convento dei Francescani pur osservando la dignità cardinalizia. Egli ebbe sempre la santa nostalgia della vita religiosa, da cui fu strappato per la dignità vescovile.

# Di qua e di là dal Tagliamento

## BANBANILE

### Elezioni provinciali

Domenica, otto dicembre, avremo luogo nel Mandamento di S. Daniele la elezione per la nomina di un consigliere provinciale. E' certo che gli elettori cattolici anche in questa circostanza sapranno dimostrare il loro carattere e la loro fedeltà nel votare per i candidati proposti dall'assemblea elettorale cattolica del Mandamento. Sempre uniti e saremo sempre forti!

## LATISANA

### Società Popolare

Domenica alle 16 si è tenuta l'assemblea Generale di detta Società.

Presentarono 25 soci, delle delegazioni rappresentarono 40 azionisti con voti 370 sul totale dei 405 e L. 74000 di capitale sulle 100000 sottoscritte.

Presiedeva il cav. uff. Cesare D. of Baretta faccononi; fungeva da segretario l'on. D. of Borsari; quali scrutatori erano i sigg. Ballarín Domenico e Monti Gioi Battà.

Letto il verbale della precedente seduta nella quale furono prorogati i poteri ai Consiglieri di Amministrazione e Sindaci in ufficio, venne approvato senza osservazioni.

## TOLMEZZO

### Morta per paralisi

Nella vicina frazione di Fussa avvenne un fatto doloroso che destò grandissima impressione fra quella buona popolazione.

Verso le due del pomeriggio, certa Anna D'Oflando, maritata Mazzolini, un'ottima madre di famiglia, nel fiore dell'età e sanissima, nel mentre affettuosamente assisteva una puerpera su un concesso, cadde riversa ai suoi colpi da paralisi e purtroppo moriva.

La sua nel dolore il marito Florio Mazzolini, degnissimo Presidente di quella Latteria, ed otto bambini in tenera età.

## FORNI DI SOPRA

Il dolore per la partenza di Don Paolo.

Il nostro r.mo Economo, don Paolo Taleonini ha lasciato il nostro paese, ove la sua virtù è stata l'avevato fatto tanto apprezzare.

Molti suoi fedeli offerono al parente una cassa di dolci nelle sale della cooperativa.

Lo stesso giorno una altra sera fino al confine della parrocchia una folla stragrande di popolo, con bandiere abbronzate. Prima della separazione, nell'osteria sulla strada verso Forni di Sotto gli venne offerto un Vermouth d'onore.

## MOGGIO UDINESE

### Pro Asilo infantile

Una istituzione reclamata dai bisogni dei tempi è certamente l'Asilo per bambini al di sotto dei sei anni: e tale istituzione sarà in breve una realtà anche nel nostro paese ecc... i buoni e i ben pensanti non mancheranno di fornirle quell'appoggio morale e finanziario che le è necessario. Intanto piace segnalare l'atto municipale della sig. Aida Fabro che elargì alla Presidenza del costituito Asilo lire 50 (cinquanta) per onorare la memoria del defunto suo genitore.

Che il suo esempio trovi molti imitatori. Un'altra cospicua elargizione a favore del nascente Asilo L. 200 (duecento) è quella che ha fatto in questi giorni la sig. Grassi vedova Di Gaspero, da Castions di Strada.

In data 25 corr. la Presidente del Comitato per l'istituzione Asilo riceveva una lettera della marchesa Villamarina a nome di S. M. la Regina Madre, in cui si annunciava che l'Augusta Donna « che volle sempre con soddisfazione il sorgere di quelle opere che sono rivolte allo scopo nobilissimo di educare e proteggere l'infanzia, di buon grado ha acconsentito alla domanda del Comitato predetto » cioè che s'intitoli del suo nome la nascente istituzione e si i migliori aiuti per il prospero avvedire del provvido istituto.

### Scelta d'arti e mestieri

Come anzitutto, nel 15 and. hanno cominciato le iscrizioni e finora procedono in modo proprio soddisfacente. Gli alunni, da quanto si può dedurre, saranno non meno di 50: la maggioranza del paese ma molti anche dal di fuori.

In questi ultimi giorni ben 30 nuovi soci vennero reclutati dalla Società Operaia e della Cassa di Previdenza.

## ATTIMIS

### Una condanna

Abbiamo saputo della condanna della nostra guardia forestale Carmignani, che nonostante la strenua difesa dell'avv. Cossolini, il quale attecchì di confusione coi... clienti del Carmignani, sosteneva trattarsi di corruzione, dal Tribunale venne condannato a mesi 15, giorni 18 e 140 lire di multa. Così anche i metodi originali

della nostra guardia forestale, che aveva indotto per ogni fondello e poi la scappava dietro, compenso dei... multati, hanno avuto una buona volta giustizia.

### Annunziamenti

Se ben vi ricordate, vi ho già tempo parlato delle sconcertate dell'aula scolastica e del gimterio di Forama, frazione del Comune di Attimis. Ma oggi finalmente debbo dirvi a onor del vero, che il Municipio di Attimis ha preso una nuova deliberazione: non già riguardo al cinema, che resterà in statu quo per quest'anno e gli anni successivi, né riguardo a famiglia da farsi all'aula scolastica, ma alla nuova deliberazione in questo senso: che la scuola di Forama è ancora chiusa all'aperto pubblico. No vi pare o lettori, che il signor del nostro Eccellentissimo Ministro dell'istruzione che sarebbe uomo proprio di numero bisognerebbe essere perito di divenire nome comune di numero plurale per i bimbi di Forama?

## BUIA

La festa della B. V. della Salute celebrata in Avilla in onore della B. V. della Salute non poteva riuscire di meglio, una giornata tiepida favorì il concorso dei fedeli, e di illuditi si portarono in Avilla per godere degli onesti spettacoli preparati.

Tanto alle funzioni del mattino, quanto a quelle di sera furvi numeroso concorso di popolo.

Dopo i vesperi sulla strada di Tonzo lano si svolsero le annunciate gare ciclistiche, col concorso di numerosi ciclisti venuti da Udine, S. Vito, Malano ecc.

Si corse prima le eliminatorie vinte rispettivamente la I. da Andrea Cozzutti, la II. da Tabotta Gioi Battà, la III. da Padrucci Italo; si corse poi una repentina fra i secondi arrivati vinta da Cozzutti Pio.

Per la debbia era viva l'aspettativa tanto più che erano rimasti in gara solo Buiesi; dopo un lungo aspettare ecco finalmente arrivano, e ancora Lo Cozzutti Andrea, il 2. a metà macchina Padrucci Italo, il 3. vicinissimo Tabotta Gioi Battà e IV. a 4 lunghezze Cozzutti Pio che era il favorito.

Dopo queste riuscite gare tutta quella umana di popolo (circa tre mila persone) si porta in piazza a udire il concerto della banda, la quale dopo terminato di suonare si riunì da Toni Brusini per un lieto benchè modesto simposio ivi preparato.

Tutti gli organizzatori non risparmiarono nulla per la riuscita della festa ma in modo particolare si distinse il noto corridore A. Barnaba che tanto bene organizzò le corse ciclistiche.

## S. PIETRO (RAGONA)

### Festa dei fedeli

Favorita da uno splendido sole ebbe luogo in questa parrocchia la tradizionale festa della Madonna della salute.

La cronaca è presto fatta: e la comune è quella di tutte le simili feste: sparo di mortaretti, archi trionfali, grande affluenza di popolo specialmente alla processione che si svolse, veramente devota imponente, lungo un percorso di oltre 50 minuti.

Ma chi portò la vita nei mesi in moto questo paese, non è altri quasi dimenticato, fu la solidarietà di Misa diretta dal m. Pesante di Udine. Il servizio prestato sia nella processione, come nel programma svolto sulla piazza fu sotto ogni aspetto inappuntabile. Decisamente detta filarmonica schiettamente cattolica, grazie all'energia all'impresenza di quell'attivo ed intelligente organizzatore che è il sig. Cacciani Luigi, può senza tema, mettersi al fianco delle sue brave consorelle sicure di uno splendido avvenire.

## COLLOREDO DI MONTALBANO

### Consiglio comunale

Domenica si riunì il Consiglio comunale dovendosi trattare vari argomenti, tra i quali quelli riguardanti la nomina del Sindaco e le dimissioni della Giunta.

Dichiarata aperta la seduta alla quale, erano presenti i consiglieri, il pod. Ciani fece osservare come da ben tre sedute non vengono letti i verbali. Dopo qualche battibeco si passò alla votazione dell'Ordine del giorno, discutendo prima, però, l'articolo 2 che trattava delle dimissioni della Giunta. Il Presidente lesse le letture dimissionarie degli assessori Da Pozzo, che motiva le sue dimissioni colle scuse delle sue occupazioni, e quella del cons. Giulio di Caporacco; contenenti parole ed espressioni villane all'indirizzo del Consiglio e specialmente della Commissione per la tassa di famiglia; (la quale Commissione ha avuto il torto di portare la tassa del prodotto signore da L. 17 a L. 30).

Al cons. di Caporacco rispose il cons. Ciani ed a lui si associò il cons. Cacciani,

membro della Commissione per la tassa di famiglia. Il quale con tutti e con diffe di meo l'operato della Commissione stessa. Invitò quindi il Consiglio a passare alla votazione delle dimissioni le quali vennero accettate da tutti i presenti meno uno.

Si doveva poi passare alla nomina della nuova Giunta, ma non fu possibile di mettersi a votare, cosicché fu giudicato rimandare questa nomina a domenica ventura.

## PERCOTTO

### Il 10.º al Santuario di Muris

Ricorreva il sessantesimo anno dalla dedicazione del Santuario di Muris, e perciò la festa della Madonna della Salute, si volle ivi celebrare una solennità degna di nota. Anticipata la gran festa della domenica col suono gradito di tre tubbe campari, tutte dalla rinomata fonderia De Poli; preceduta da un triduo di predicazione, sostenuto con validità dal Rev. mo D. Felice Michelutti; si svolse ieri in tutta la sua solennità religiosa, celebrata l'11.º mo Mons. Luigi Sambuco Prot. Ap. Arcip. di Aquileia e i cantori di Percotto sotto l'inappuntabile direzione del M. R. D. Giuseppe Dorleg, eseguirono molto bene la liturgia e devota Messa del Maestro D. Ravanello, dedicata a S. Pietro Orsello. Alla sera ebbe la processione colla venerata ed antichissima Statua della B. V. di Muris: quanto popolo precedeva e seguiva quella Statua!

La festa non poteva svolgersi meglio. Una sola nota sintonizzò: l'intervento della banda locale, benchè non invitata. Ma non curiamoci di essa.

## AVVISO

**UDINE**  
SUBURBIO AQUILEIA  
nei pressi della Stazione ferroviaria  
**Grande Mercato di Vitelli**  
**Giovedì 5 Dicembre 1907**  
**UDINE**

## PINZANO

### Cacciatori disgraziati

Domenica mattina nei pressi di Pinzano accadde un grave incidente. Certo G. B. Fabris, d'anni 18, si recò a caccia sulle colline circostanti, assieme a certo De Stefani ventenne. Giunti al limitare di un prato, non si sa bene per quale causa, i due, che era portato da Fabris, esplose ed il colpo andò a colpire il De Stefani al piede sinistro. Il ferito cadde al suolo tramortito, ed il suo compagno, in preda alla più grande costernazione, corse in aiuto.

Il De Stefani gemeva per il forte dolore: visitato quindi dal medico del paese, veniva provvisto per il suo trasporto all'ospedale di S. Daniele, ove fu accolto d'urgenza. Il giovane disgraziato ne avrà per un pezzo; e, purtroppo non è escluso che gli si debba amputare il piede!

## SEGNACCO

S. E. l'Arcivescovo Mons. Zamburini. Arrivò alle ore 16 del 23 u. scorso incontrato da gran folla di popolo di Segnacco e dai dintorni assai seguito dal Sindaco che diede il benvenuto a sua Eccellenza e gli porse il saluto a nome del popolo di Segnacco, e del Patrio Don Pietro Vidoni che lo ringraziò dall'alto onde che procura al passo la visita ed il soggiorno dell'illustre Capo della Diocesi.

Una graziosa fanciulletta gli offrì un mazzo di fiori accompagnando il dono gentile, con pochi ma eletti versi. Il corteo fra le ovazioni attraversò il paese ed era imponente per la moltitudine di fedeli accorsi. Un ottimo concerto musicale rehedeva più solenne l'entrata di S. E. nel capo luogo del Comune.

Domenica e lunedì continuarono le feste allietate dalla presenza di S. E., secondo il programma già pubblicato. Ciò che specialmente va rilevato si fu la sacra ordinazione di un sacerdote (don Luigi Costantini di Tricesimo) e di quattro suddiaconi e diaconi. Grande la commozione dei fedeli che mi avevano assistito a si imponenti funzioni.

Prima della sacra ordinazione erano stati alla prima Comunione un sessantina di ragazzi e ragazze.

Al pranzo cui presero parte i neo-consacri, intervenne il cav. Perisutti, sindaco di Segnacco, in rappresentanza del Comune.

Tra ieri ed oggi si amministrano circa 500 tessute.

Lunedì ripartì dal nostro paese S. E. l'armato arcivescovo verso le 15, accompagnato fino all'estremità del paese da una turba di popolo; i bambini della prima comunione disposti in fila precedevano la carrozza. Al momento d'accomiarsi il parroco don Pietro Vidoni espresse a S. E. i sensi di gratitudine, di ossequio e di augurio a nome del popolo di Segnacco, che S. E. mostrò di aggirare assai.

Mentre la carrozza si allontanava scorgevamo un formidabile esercito di Zamburini. La sera vi fu una funzione di ringraziamento per la buona riuscita della festa.

Ho creduto inutile dirvi che tutto il paese era parato a festa con archi d'ispirazioni.

Domenica sera poi si ebbero splendidi fuochi artificiali sulla piazza della Chiesa, granità di spettatori, eseguiti dal notissimo pirotecnico signor Taffini di Tuffeno.

## AVILLA (BUIA)

### Educazione moderna

I soliti, forse figli del «col dell'avvenire» in questi giorni strapparono notte tempo indisturbati la bandiera di Savoia innastata a dodici metri d'altezza sulla pubblica piazza nell'occasione del natalizio del Re e della uscita della neonata Principessa, e dopo d'averla posta sopra un letamaio la gettarono in uno scolo lungo la strada.

Che proprio anche questa volta le indagini della Benemerita abbiano da rimanere pure e semplici indagini? E si dissi con un po' di furberia e buona volontà la mattina non potrebbe restare per tanto intralciata?

### Emigrante infelice

Nel mentre stava per partire verso la cara patria cadeva fulminato da paralisi in Bukarest l'Emigrante Piemonte Pietro di Mattia padre di sei figli.

## GEMONA

Nuova Banca. Da tanto sicurtà possiamo annunciare che in breve a Gemona si istituirà una nuova Banca, che verrà intitolata Banca Popolare.

La carica sarà una Società di varie spiccate personalità di Gemona, Buia, Artegna, Auguri!

Quanta burocrazia per 350 lire! La direzione provinciale delle poste e telegraf. di Udine ha bandito il concorso a tutto il 20 dicembre a. c. al posto di portalettere per la frazione di Ospedaletto con lo stipendio annuo di L. 380 approvato dalla tassa di R. M.

Le domande stess. su carta bollata da cent. 60. deve essere corredata:

1. Certificato di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto il 21º anno d'età e non oltrepassato il 60º.
2. Certificato di buona condotta.
3. Certificato di cittadinanza italiana.
4. Certificato di sana costituzione fisica ed esente da difetti fisici insuperabili del servizio di posta, rilasciato dal medico e legalizzato dal sindaco.
5. Fedeltà penale negativa.
6. Certificato di leva.
7. Libera eleventare.

Le domande potranno essere presentate al Municipio di Gemona od alla Direzione Provinciale delle Poste e Telegraf. di Udine.

## ARTEGNA

Preceduto da bella fama di medico valente è arrivato tra noi il Dott. Copatti che ha assunto la cura di questo vasto paese con grande zel. Tutti i giorni dalle undici a mezzogiorno sarà a disposizione di quanti vorranno approfittare della sua opera in casa sua per consulti o visite.

Diamo di cuore il benvenuto all'estimato Dottore che speriamo non verrà meno alla fama che si seppe acquistare.

Il morto il decano dei preti friulani. Nato nel 1811 al 17 di luglio Don Gian Battà Bujatti dopo 70 anni di sacerdotato spirò il 21 u. s. placidamente nel Signore.

Uomo dalla tempera forte, il male non poté mai nulla contro di lui in tutta la sua lunga vita. Morì perché la morte è una necessità per chi vive, egli però restò quando si vantava che non sarebbe morto mai. Sacerdote di vita intemerata lasciò di sé buona memoria.

## CASTIONS DI STRADA

Municipalia. Il locale Municipio non vuol ancora consegnare la canonica al cappellano verso fuori ma l'obbligo, per tenervi dentro il medico al quale non ne è tenuto. Si sappia inoltre che dopo due anni di pratica il Municipio non vuol più acquistare il benevento collegio della chiesa della Pietrificazione luogo il più adatto, che si trovi in paese. Preferisce spendere il doppio per fabbricare di pianta. Intanto le scelle sono rinfiate nelle vecchie aule, che non rispondono certamente alle esigenze scolastiche ed igieniche. La frazione di Morsano poi aspetta ancora l'insognante. Finalmente si fu partire il segretario comunale, che passa a Meduce.

E' il caso di chiedere: Che aria spirerà? E le autorità superiori che ne diranno?

## AI MOROSI

Preghiamo quanti sono in arretrato di voler mettersi in regola col pagamento.

**CHIUSAFORTE.**

*L'annegato è riconosciuto.*  
 Si ricorderà l'annegato ritrovato nel fella in Macilla, che non si poté allora identificare.  
 Ora sembra si tratti di certo Giovanni Gasparri di Salino sulla quarantina.  
*Del soldato*  
 figlio del Capostazione di Rossano Veneto, perduto in questi paraggi nessuna nuova. Qui si dubita da tutti che l'infelice, impraticabile delle nostre località, sia cascato in qualche burrone.  
 Il bello si è che il Governo consideralo smarrito volontario come un disertore e che vuole assoggettare il fratello alla leva militare.  
 Costui, che venne tempo fa tra noi, se ne mostrava addoloratissimo. E' commentato il fatto che l'infelice perduto colla sola montura di tela viene calcolato disertore con armi!!!

**FAGAGNA.**

*L'elezione del nuovo Parroco.*  
 Domenica i capi famiglia si radunarono a comizio per l'elezione del nuovo parroco. Con quasi unanime plebiscito riuscì eletto parroco il M. R. D. Angelo dott. Tonutti, attualmente parroco di Paluzza il quale si ebbe voti 251 contro 22.  
 Al nuovo parroco le nostre congratulazioni.

**RACCHIUSO.**

*Scuola serale.*  
 Come l'inverno passato, così anche quest'anno il Cappellano di Racchiuso, Don Ermenegildo Costantini, tiene scuola serale. E' superfluo dire dell'utilità ed importanza di quest'opera, tanto inculcata nell'ultima Adunanza Diocesana.  
 Il Cappellano ha stesso istanza al Municipio di Attimis per poter avere un po' di gesso ed una lavagna; e giova sperare che il Municipio voglia così cooperare a questa bell'opera.  
 L'anno scorso la scuola venne frequentata assiduamente da una trentina di paesani. Si spera che anche quest'anno il numero non sia inferiore, benchè ora lasci un po' a desiderare, atteso che siamo ancora agli inizi. Per ora la scuola si fa attorno al focolare e credo che molti scolari non dispiacerebbe questo metodo, massime nelle fredde giornate invernali.

**AMPEZZO.**

*Feste religiose e civili.*  
 Annunziata dallo sparo festivo dei mortaretti e preceduta da un triduo di predicazione dato dal rev. don Bernardino Cradazzi, domenica scorsa si è qui celebrata con particolare solennità la festa annuale di S. Luigi. Per la circostanza i nostri cantori ci vollero preparare dell'ottima musica sacra, eseguita con cara valentia e di gran bell'effetto. Perosi, Tomadini e Capacci si fecero di nuovo gustare dalla gran folla di fedeli — venuti anche dai circostanti paesi — che assiepavano la chiesa. Onore a loro.  
 Domenica pure le nostre brave ragazze si presentarono alla ribalta del nuovo teatrino popolare e magistralmente interpretarono un dramma pieno di sentimento e irto di difficoltà: *Serena, ossia il trionfo dell'amor fraterno*. Quando si dice che il pubblico che affollava la sala seguì con religiosa attenzione e con vivo interesse il lungo e intricato svolgersi del dramma, si è fatto il più bell'elogio alle improvvisate attrici e non si è detto che la pura verità. A rendere più gaio e attraente lo spettacolo concorse efficacemente la messa in scena, veramente splendida e in armonia perfetta all'epoca alla quale riferivasi l'azione drammatica. Si capisce che grazie l'amore intelligente che vi pongono intorno gli istituti e le istitutrici il nostro teatro va facendo dei progressi meravigliosi, con un piccolo vantaggio della morte e del cuore di tutti. Presto sperasi di gustare anche *Legnano* e *Il miracolo dell'amore*, due magistrali lavori del prof. Ellero. Avanti adunque sempre per il bene indivisibile della religione e della civiltà.

*Crisantemi.*

In meno di tre giorni si seppelirono ben cinque persone e tutte ancora in buona età. Il fatto piuttosto raro ha destato generale compianto nella popolazione. Alle desolate famiglie, visitate così bruscamente dalla maggiore delle tribolazioni l'espressione del nostro compianto.  
*Un ragazzo che uccide involontariamente la propria sorella.*  
 La spaventevole tragedia è avvenuta martedì nella famiglia Cella a Forni di Sopra. La ragazzina Alice Cella era salita nella sua camera e già meseasi a letto, quando per scherzare con lei entrò nella stanza il fratello Antonio d'anni 13. Visto un fucile appeso ad una parete, il ragazzo lo tolse di la spianandolo contro la sorella. Fatalmente il colpo partì e la disgraziata fanciulla ricevette l'intera scarica quasi a bruciapelo, rimanendo cadavere all'istante.

E' più facile immaginare che descrivere lo strazio della famiglia.  
**TARCIANTO.**  
*Un annegato nel Torre. Suicidio o disgrazia?*  
 Mercoledì per tempo da alcuni ragazzi che transitavano per il nostro ponte fu scorto galleggiante sulle gelide acque del Torre una massa nera, un annegato. Venne avvertita la benemerita, che si recò tosto sul luogo.  
 Tirato che fu a riva quel corpo umano, venne riconosciuto per certo Luigi Bertini, di Fagnana, falegname presso il laboratorio del signor Cocconutti Luigi di qui.  
 Pare che ieri sera il poveretto avesse bevuto un po' troppo, e chissà se un triste pensiero oppure un caso accidentale lo abbia condotto a sì miseranda fine. Povero Bertini!

**Cronaca cittadina**

**"Istruzione laica?"**

Per cura del benemerito Domenico dei S. S. Ercolano e Fortunato Domenico alle ore 16 1/2 nella Chiesa di S. Antonio sarà tenuta da don Attilio Ostuzzi una conferenza dal titolo: *Istruzione laica?*

**Offerte di lavoro per la prossima stagione.**

Il Missionario addetto al Segretariato operaio italiano di Diedenhofen (Lorena) ci scrive che il Direttore degli Alti Forni a Cokingen (a mezz'ora di ferrovia da Metz) amerebbe avere nella sua fabbrica un certo numero di famiglie italiane serie ed oneste.  
 Dice ancora che le mercedi sono abbastanza buone e che l'alloggio lo potranno avere a prezzi mitissimi in casette lfade e pulite.  
 Per schiarimenti e domande rivolgersi al più presto in persona o per iscritto al Segretariato del Popolo di Udine.

**La fiera di Santa Caterina**

Lunedì la città fu animatissima durante tutta la giornata; il concorso è stato superiore a quello degli anni antecedenti.  
 Tutti gli esercizi fecero affarone, non si parla poi dei padiglioni in Piazza Umberto I.  
 I mercati bovini ed equini riuscirono splendidamente, le vendite e le compere furono numerose ed i prezzi assai sostenuti.  
 Lo dimostra il seguente specchio:  
 Vi erano approssimativamente N. 622 buoi — venduti paia 79 da L. 800 a L. 1350  
 1286 vacche — vendute 741 da L. 85 a lire 515;  
 754 vitelli — venduti 488 da L. 48 a L. 280;  
 583 cavalli — venduti 210 da L. 60 a L. 635;  
 72 asini — venduti 32 da L. 35 a L. 90;  
 17 muli — venduti 9 da L. 105 a L. 190.  
 Malgrado l'aggiornamento del pubblico; non si ebbe a lamentare alcun borseggio, una sola lieve disgrazia.  
 Certo Vittorio Emanuele Fabbro di Giacomo d'anni 41 contadino alle dipendenze del cav. Romano Venier cons. prov. da Villnorba, alle ore 11 ant. girava intorno all'elisse del Giardino Grande su un calesse trainato da un cavallo che spingeva al trotto anche di fronte ai baracconi dove stava agglomerata una quantità enorme di gente. Tra questa certo Pio Cussig di Antonio di anni 29 bracciante da Savorgnan di Torre, il quale per di là transitava colla bicicletta a mano e fu investito ed atterato; riportando lesioni ad una mano e ad un braccio, mentre la bicicletta rimaneva sconquassata.

**Una tragedia evitata.**

**La micidialità del carbonio.**  
 Di fronte alla Chiesa parrocchiale del Carmine (Via Aquileia n. 88) vi è una palazzina a tre piani abitata dalle signore Gamallera. Esse subaffittarono recentemente una camera ammobiliata alla famiglia d'un ingegnere che ha moglie ed un bambino.  
 Mercoledì mattina per terapisimo si udì un gran fracasso nella stanza subaffittata, seguito da grida invocanti soccorso.  
 Si seppe poi che la famiglia dell'ingegnere aveva accessa una stufa, e questa aveva sprigionato dei gas asfissianti. Il carbonio aveva già fatto svenire la signora. L'ingegnere era corso ad aprire, ma stramazzo, senza averlo potuto fare. Al rumore accorsero le signore Gamallera che emisero le grida di spavento ed aiuto.  
 Accorse, chiamato telefonicamente il dott. Luzzatto, che poté constatare... lo scampato pericolo.

**La Libreria Raimondo Zorzi**

La Libreria Raimondo Zorzi si è stabilita di nuovo in Via Daniele Manin (ex San Bartolomeo) N. 10, quasi nel sito di prima in locale grandioso, messo del tutto a nuovo e fornito di quanto può occorrere ai M. M. R. R. Sacerdoti. Fabbricieri e Confraternite e con copioso assortimento di oggetti di cancelleria.

Costruzione specializzata di  
**Scrematrici 'MELOTTE'**  
 a turbina liberamente sospesa  
**J. MELOTTE**  
 REMICOURT (Belgio)  
 Filiale per l'Italia  
**BRESCIA**  
 21, Via Cairoli, 21  
 La migliori per spianare il siero — Massimo lavoro col minor sforzo possibile — Scrematura perfetta — Massima durata.  
**MILANO 1906 - GRAN PREMIO**  
 Massima Onorificenza  
**S. Daniele Friuli 1906 Medaglia d'oro**  
 Massima Onorificenza  
 Si cercano dappertutto agenti locali.

**Nuova Cereria a Vapore**  
 sistema ad immersione brevettato  
**BARBIERI DANIELE**  
 Viale Giuseppe Duodo 26 - (fra porta Poscolle e Grazzano)  
 Il proprietario avverte i RR. Parroci, Fabbricieri e Confraternite che tiene sempre pronto un vistoso assortimento di  
**Candele e Torce di tutte le qualità**  
**Ceriere, Ceri Pasquali e Incensi**  
 Riceve in cambio di cera nuova, rottami di cera, gocciolature e cera vergine. — Comodità nei pagamenti, e massima garanzia della merce.  
 Per maggior comodo dei Signori Clienti il recapito in Città è presso  
 la Libreria Zorzi Raimondo (Via D. Manin)

**Stitichezza, Emorroidi, ecc.**  
 Le vere pillole purgative dell'Antica Farmacia  
**Santa Fosca**  
 non sono più NERE. — Da molti tempo per distinguerle e difenderle dalle numerose imitazioni sono BIANCHE, altrate e solo in unica scatola (MAI SCIOLTE). Quelle NERE o SCIOLTE sono volgari imitazioni.  
 Esigete la firma Ferdinando Panni, Farmacia S. Fosca Venezia.  
 Azzan Augusto d. gerente responsabile.  
 Udine, tip. del «Crociato».

**FERRO-CHINA BISLERI**  
 Il chmo Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nell'Università di Catania scrive:  
 "Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita una azione tonico-ri-costituente efficace, ed è da raccomandarsi a preferenza, nelle anemie, nella convalescenza delle malattie acute e nelle toniche digestive..."  
 MILANO

**Nocera Umbra** Acqua da tavola  
 Esigete la marca «Sorgente Angelica»  
 F. BISLERI e C. - MILANO.

**Mercati della ventura settimana.**  
 Lunedì 2 — s. Lucio.  
 Azzano X, S. Giorgio di Nogaro, Spilimbergo, Tricesimo, Cormons e Tolmezzo.  
 Martedì 3 — a. Tosca.  
 Codroipo.  
 Mercoledì 4 — s. Barbara m.  
 Aviano, Latisana, Percoto e Oderzo.

**Lactina Svizzera Panchaud**  
 Il più perfetto ed economico allattamento dei vitelli e porcellini. Un chilogramma basta per fare 20 litri di latte.  
 Esclusiva depositaria per Veneto la  
**Ditta L. NIDASIO**  
 di UDINE  
 Tiene pure panelli di granone, lino, sesame, cocco, cera d'innesto ed olio di granone per taglio e brucio.  
 Fuori Porta Gemona  
 Telefono 108 — Famiglia 280

**FONDERIA IN GHISA**  
**Francesco Broili**  
 UDINE - Fuori porta Gemona - UDINE

Oltre alla fonderia campane ben stimata nel Regno e fuori, la Ditta FRANCESCO BROILI ha già piantato una grandiosa  
**Fonderia per ghisa.**  
 E' fornita di motore elettrico e di tutti i meccanismi i più perfezionati. Ha operai praticissimi e scelti, cosicchè può eseguire qualunque lavoro sia per meccanica, per costruzioni, per acque doti, sia di genere artistico.  
 Lavoro garantito sotto ogni rapporto  
 PREZZI DISCRETISSIMI.

**CASA di CURA**  
 per le malattie di  
**Gola, Naso, Orecchio**  
 del dott. ZAPPAROLI  
 Specialista  
 UDINE - VIA AQUILEIA 86  
 Visite tutti i giorni  
 Camere gratuite  
 per malati poveri  
 TELEFONO N. 317

**Scuole professionali**  
 Udine, Grazzano, 28  
 eseguono a perfezione qualunque corredo da sposa, da bambino, lavori in oro, in bianco, in bianco ed a colori, su qualunque disegno nazionale ed estero che si presentino, per Chiessi, Bandiere e Privati.  
 Fanno il bucato e la stiratura per Istituti e Famiglie private. Prezzi miti.  
 Le fanciulle hanno di più scuola di disegno, igiene, economia domestica e orticoltura.

**Agricoltori!**  
 La più importante Mutua per l'Assicurazione contro i danni della mortalità del bestiame è la  
**- QUISTELLESE -**  
 premiata Associazione Nazionale, che risarcisce TUTTI i danni cagionati da malattie ordinarie e contagiose, disgrazie accidentali e sequestri nei pubblici macelli. Tassi mitissimi, condizioni liberali.  
 Per schiarimenti rivolgersi agli Agenti  
**ENRICO LOI e C.**  
 Udine - Via Mazzini N. 9